



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 129 del 18/03/2009

Del Registro Generale n. 444 del 23 MAR. 2009

OGGETTO: Servizio di telefonia mobile – VODAFONE.
Liquidazione fatture sospese

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art.163, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G.C. n.374 del 23/12/2008 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori, a tutto 31/03/2009

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune a tutto il 31/03/2009;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'Art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'Art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

Che con determinazione n. 379 del 24/07/2007 è stata accettata la proposta commerciale della VODAFONE S.p.A – agenzia Desimone di Capaccio Scalo relativa alla telefonia mobile dell'ente che tra le promozioni offerte prevedeva la promo tax Free per 12 mesi con rimborso della tassa di concessione governativa sul rendiconto telefonico valida sia per le utenze già attivate che per le SIM addizionali da attivare nell'anno 2007;

che a seguito della prima fatturazione n.66020 emessa dalla VODAFONE in data 08/09/07 è stato riscontrato che lo sconto offerto non è stato effettuato, anzi sono state fatturate n. 98 Sim anziché le n. 61 effettive;

che con nota prot.39997 del 16/10/07 è stata inoltrata diffida l'Agenzia Desimone, invitandola a rispettare l'offerta;

che l'Agenzia Desimone, con email del 18/10/07, chiariva che il rilancio contrattuale era stato attivato il 21 agosto 2007 e, quindi, in data posteriore all'emissione della fattura contestata e che per quanto riguardava il numero delle SIM erroneamente conteggiate, avrebbe proceduto ad effettuare gli idonei controlli ed eventualmente avrebbe provveduto alla disattivazione delle stesse;

che nella successiva fattura n. 8026009921 emessa in data 09/01/08 dalla VODAFONE è risultato non applicato lo sconto (già in precedenza contestato) e la mancata disattivazione delle SIM delle quali è stata chiesta la cessazione;

che con nota raccomandata A. R. Prot. 9077 del 04/03/08 è stata richiesta l'immediata disdetta delle utenze telefoniche nella stessa elencate;

che, a seguito della presa d'atto che anche nella fattura n.8026152030 emessa in data 07/03/08, pervenuta al prot. gen. del Comune in data 26/03/08 al n. 12139 non si è tenuto conto dello sconto contrattuale offerto e la riduzione delle SIM attive, con nota raccomandata A. R. Prot. 14244 del 09/04/08, indirizzata alla Vodafone Servizio Clienti C.P.90 via Jervis 13 Ivrea e alla Vodafone S.pA Agenzia Desimone via Magna Graecia Capaccio Scalo, ai sensi della legge 241 del 07/08/90, si è proceduto a diffidare la società Vodafone a voler rispettare la proposta commerciale offerta, con il rimborso delle T.C.G erroneamente accreditate e la disdetta immediata delle SIM di cui alla nota soprarichiamata, dando comunicazione espressa entro **dieci giorni** dalla ricezione della stessa, pena la revoca del contratto;

che la diffida è stata ricevuta in data 12/04/2008 dalla Vodafone SpA Agenzia Desimone, ed in data 14/04/08 dalla Vodafone Servizio Clienti C.P.90 – Ivrea, come da ricevuta di ritorno agli atti di questo ufficio;

che non sono pervenute comunicazioni o osservazioni da parte della Vodafone Servizio Clienti e dall'agenzia Desimone;

Che, pertanto, con determinazione n. 253 del 06/05/2008 per le motivazioni nella stessa espresse che qui si richiamano integralmente, si è proceduto alla risoluzione del contratto stipulato con la VODAFONE SpA, per il mancato rispetto della proposta commerciale offerta da parte della stessa;

Che con la summenzionata determinazione di risoluzione del contratto si sospendevano i pagamenti in attesa della quantificazione del maggiore costo delle condizioni fatturate e dei danni subiti e subenti dal Comune di Capaccio;

Che la determinazione n. 253 del 06/05/08 è stata notificata nella forme degli atti processuali alla VODAFONE Servizio Clienti C.P. 90 Via Jervis 13 10015 IVREA (TO) e alla VADAFONE SpA - Agenzia De Simone con sede in via Magna Graecia Capaccio Scalo;

Visto la nota della Vodafone Omnitel N.V., recepita al prot. gen. del Comune in data 19/09/08 al n. 35766 con la quale si invita e diffida il Comune di Capaccio al pagamento della somma complessiva di € 19.978,00 per la fornitura del servizio di utenza telefonica;

Visto la nota della Vodafone – Servizi Clienti di Ivrea, recepita al prot. gen. del Comune in data 05/12/08 con la quale si rinnova l'invito a provvedere immediatamente al saldo della fattura n. 8026152030 del 27/03/08 di € 5.519,00;

Considerato che bisogna definire il pregresso rapporto contrattuale applicando le condizioni della proposta offerta da parte della VADAFONE SpA - Agenzia De Simone con sede in via Magna Graecia Capaccio Scalo che prevedeva il rimborso della tassa di concessione governativa sul rendiconto telefonico, valida sia per le utenze già attivate che per le SIM addizionali da attivare nell'anno 2007;

Visto le sottoelencate fatture emesse dalla VODAFONE per il periodo 03/09/2007 al 02/11/2008:

1. N. 8025586796 del 09/11/2007 (periodo di fatturazione 03/09/2007 al 02/11/07) nell'importo complessivo di € 4.028,00, di cui € **2.504,54** per tassa concessione governativa;
2. N. 8026009921 del 09/01/08(periodo di fatturazione 03/11/07 al 02/01/08) nell'importo complessivo di 4,386,00 di cui € **2.543,27** per tassa concessione governativa;
3. N. 8026152030 del 07/03/08 (periodo di fatturazione 03/01/08 al 02/03/08) nell'importo complessivo di € 5.519,00 di cui € **2.530,36** per tassa concessione governativa;
4. N. 8026305198 del 08/05/08 (periodo di fatturazione 03/03/08 al 02/05/08) nell'importo complessivo di € 6.225,00 di cui € **2.530,36** per tassa concessione governativa;
5. N. 8026468929 del 10/07/08 (periodo di fatturazione 03/05/08 al 02/07/08) nell'importo complessivo di € 8.234,00 di cui € **1.407,19** per tassa concessione governativa ed € **4.493,00** quale corrispettivo per recesso anticipato;
6. N. 8016725625 del 09/09/08 (periodo di fatturazione 03/07/08 al 02/09/08) nell'importo complessivo di € 4.919,00 di cui € **1.781,58** per tassa concessione governativa;
7. N. 8046609516 del 08/11/08 (periodo di fatturazione 03/09/08 al 02/11/08) nell'importo complessivo di € **18.982,00** di cui solo € 1.232,18 più IVA per traffico e la restante somma quale corrispettivo per recesso anticipato;
8. 8007005149 del 09/01/2009 di € 200,00;

Calcolato in € 16.952,88 il corrispettivo complessivo dovuto alla Vodafone SpA in base alla proposta offerta effettuata dalla Vodafone SpA – agenzia Desimone di Capaccio Scalo con esclusione anche delle penali applicate per il recesso anticipato, in quanto il recesso è avvenuto per il mancato rispetto della proposta commerciale offerta da parte della stessa;

Constatato che alla Vodafone SpA è stata già corrisposta la somma di € 8.414,00 a saldo dell fatture n. 8025586796 del 09/11/07 e n. 8026009921 del 09/01/08, per cui alla stessa è dovuta a saldo per il pregresso rapporto contrattuale il corrispettivo di € 8.538,88;

Visto l'art. 73 dello statuto comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di liquidare e corrispondere alla VODAFONE la somma complessiva di € .8.538,88 a saldo di ogni suo avere per il servizio di telefonia mobile per il periodo di fatturazione che va dal 03/09/07 al 02/11/2008, di cui alle fatture in premessa riportate, al netto della tassa di concessione governativa e delle penali applicate per recesso anticipato, in quanto il recesso è avvenuto per il mancato rispetto della proposta commerciale offerta da parte della stessa e della somma di € 8.414,00 già corrisposta;
3. Di imputare la spesa sui seguenti interventi del bilancio in corso, r. p. 2008 per l'importo a fianco di ciascuno riportato:
€ 4.538,88 sull'intervento n. 1010103.18;
€ 3.000,00 sull'intervento n. 1030103.31;
€ 1.000,00 sull'intervento n. 1090603.7;
4. Di notificare la presente nella forma degli atti processuali, alla VODAFONE Servizio Clienti C.P. 90 Via Jervis 13 10015 IVREA (TO) e alla VADAFONE Omnitel N.V. Viale della Grande Muraglia 75 00144 ROMA e all'Agenzia Desimone di Capaccio Scalo;
5. Di trasmettere la presente al Responsabile apicale servizio Avvocatura per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Luigia D'ANGELO



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, a.0
i sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 18.03.2009

prot. 10922

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____

IL RESPONSABILE

22 MAR 2009

APR 2009